



COMUNE DI BATTIPAGLIA - EBOLI



PROVINCIA DI SALERNO

**PROGETTO UNITARIO (TRASMESSO IN OTTEMPERANZA ALLA
DISPOSIZIONE CONTENUTA NELLA NOTA DEL SETTORE PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI SALERNO DEL 10.03.1998 N. 5032 IN REVISIONE
DEL PROGETTO PRODOTTO IN DATA 28/03/2014 PROT. N. 221084 E
SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DEL 18/05/2015 E 10/09/2015) DI
DISMISSIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E DI
RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE DELLE CAVE "MA.CE. s.r.l." E
"EDIL CAVA s.r.l.", ESTESO ALLA MESSA IN SICUREZZA
IDROGEOLOGICA DELL'AREA INDIVIDUABILE COME EX CAVA "DI
NAPOLI", IN LOCALITA' CIMITERO – BUCCOLI – FONTANA DEL FICO
DEI COMUNI DI BATTIPAGLIA ED EBOLI**

**STUDIO ESEGUITO AI SENSI DELL'ARTT. 3, 27 e 10, COMMA 10, DELLE NORME
ATTUATIVE DEL PRAE**

**ATTUALIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE PRESENTATA NEL 2006 CON
INTEGRAZIONI RICHIESTE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E NEL RISPETTO
DEL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO CON IL COMUNE DI BATTIPAGLIA**

Relazione Tecnico – Economica

***(con sintetica valutazione costi – benefici estesa alle esternalità ed
agli effetti complessivi)***

"Adeguamento Progetto a seguito Conf. Servizi del 17.09.2015"

AGGIORNAMENTO: REV. 03

SEZ. H

***Committente: CONSORZIO CAVE RIUNITE
COLLE MANCUSO***

(MA.CE. s.r.l. - EDILCAVA s.r.l.)



**Aspetti Tecnico - Economici
in comm. Adde Iannaccone**

INDICE

Capitolo primo

PREMESSA

1.1 L' impresa	pag.	4
1.2 Descrizione del ciclo produttivo e programma dei lavori.....	pag.	5
1.3 Estrazione media annua.....	pag.	6

Capitolo secondo : **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

2.1 Ricavi.....	pag.	9
2.1.1 Prezzo di vendita del prodotto.....	pag.	9
2.1.2 Mercato di riferimento e previsione della distribuzione.....	pag.	10

2.2 ANALISI DEI COSTI

2.2.1 Beni strumentali.....	pag.	12
2.2.2 Personale.....	pag.	14
2.2.3 Costo recupero ambientale.....	pag.	15
2.2.4 Aspetto economico : costi fissi, variabili, imposte.....	pag.	16
2.2.5 Aspetto finanziario	pag.	20

3 CONCLUSIONI.....	pag.	23
---------------------------	-------------	-----------

Premessa

Il presente piano economico finanziario è stato elaborato a corredo dell'istanza del progetto di PROGETTO UNITARIO (TRASMESSO IN OTTEMPERANZA ALLA DISPOSIZIONE CONTENUTA NELLA NOTA DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO DEL 10.03.1998 N. 5032 IN REVISIONE DEL PROGETTO PRODOTTO IN DATA 28/03/2014 PROT. N. 221084 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DEL 18/05/2015 E 10/09/2015) DI DISMISSIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E DI RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE DELLE CAVE "MA.CE. s.r.l." "EDIL CAVA s.r.l." E "TARQUINIO VISCONTI", ESTESO ALLA MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DELL'AREA INDIVIDUABILE COME EX CAVA "DI NAPOLI", IN LOCALITA' CIMITERO - BUCCOLI - FONTANA DEL FICO DEI COMUNI DI BATTIPAGLIA ED EBOLI, STUDIO ESEGUITO AI SENSI DELL'ARTT. 3, 27 e 10, COMMA 10, DELLE NORME ATTUATIVE DEL PRAE IN ATTUAZIONE DELLA PROGETTAZIONE PRESENTATA NEL 2006 CON INTEGRAZIONI RICHIESTE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E NEL RISPETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO CON IL COMUNE DI BATTIPAGLIA.

Le analisi riportate qui di seguito si basano su informazioni e dati messi a disposizione dalla società, tramite i bilanci, e dai dati ottenuti in collaborazione con gli altri professionisti che hanno redatto il presente progetto.

Il presente lavoro ha l'obiettivo di dimostrare la capacità tecnico economica e finanziaria della società. Verranno descritte brevemente la compagine societaria, la mission dell'impresa, il ciclo produttivo, il tipo di coltivazione, per poi giungere al piano economico finanziario ai sensi dell'art. 84 del P.R.A.E. redatto dal Dottore

Commercialista Adele Iannaccone iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ED Esperti contabili al n. 401 di Avellino, che dimostrerà che la gestione tenderà a realizzare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, dimostrando la fattibilità economica del progetto proposto.

1.1 L' Impresa

La società MA.CE. S.r.l. è stata costituita nel 1980, è iscritta nella Sezione Ordinaria della Camera di Commercio di Salerno al Numero R.E.A. 175490, Codice Fiscale e numero d'iscrizione 0105886059. Il Capitale sociale risulta interamente versato ed è pari ad euro 12.000,00, diviso tra i seguenti soci:

- quota di nominali euro 4.000,00 a De Rosa Antonella, C.F. DRSNNL79H52A717M;
- Quota di nominali euro 4.000,00 a De Rosa Rossella , C.F. DRSRSL77P46A717B;
- Quota di nominali 4.000,00 a De Rosa Michele, C.F. DRSMHL84T25A717H.

Amministratore unico risulta il signor Villani Ciro C.F. VLLCRI28P01F481D nato a Montecorvino Rotella nel 1928. Responsabile tecnico Ing. D'Alessio Renato, C.F. DLSRNT55S15A717J. La sede legale della società è in Battipaglia (SA) in via Eboli, Km 2. Oggetto dell'attività è l'estrazione e frantumazione di materiali di inerti ottenuti da cava di prestito con la gestione della stessa.

1.2 Descrizione del ciclo produttivo e programma dei lavori

Il ciclo produttivo della Ma.Ce. S.r.l. si movimenta nella fasi di seguito descritte: l'estrazione di rocce calcaree dalla cava. L'escavazione avviene con macchine escavatrici provviste di benna e/o cartelloni e con ruspa. Durante questa fase di lavorazione alcuni tipi di materiale vengono già selezionati, come il misto sottofondo, pietre, massi di scogliera, mentre la restante parte del materiale estratto viene caricato su autocarri e trasportato successivamente presso l'impianto di frantumazione sito nell'area di cava. La frantumazione del materiale calcareo estratto avviene in due fasi di lavorazione.

Prima fase: il materiale viene scaricato dagli autocarri direttamente nella tramoggia, dove viene effettuata la prima lavorazione, facendo scorrere il materiale su un vaglia vibrante, viene selezionata la parte sottile fino ad una pezzatura max di 2 cm , (misto stabilizzato), tutto il resto del materiale invece va nel mulino primario dell'impianto che ne effettua la sgrossatura.

Seconda fase: il materiale sgrossato, attraverso nastri trasportatori, viene inviato su dei vagli vibranti che effettuano la cernita estraendone la parte più sottile, a seconda delle reti metalliche che vengono usate. Il materiale selezionato viene inviato al mulino per la produzione di sabbia.

Tutti i tipi di materiale prodotti con nastri trasportatori vengono depositati in cumuli sul piazzale dove sorge l'impianto di frantumazione, il materiale prodotto in più viene caricato su autocarri e portato a deposito sul piazzale di cava. Per rispettare l'ambiente , vengono utilizzati dei filtri che controllano le polveri prodotte.

1.3 Estrazione media annua

L'attività di scavo e l'attività di riqualificazione e ricomposizione ambientale andranno avanti parallelamente, con un minimo sfasamento temporale: il tutto è redatto in base alle esigenze del mercato e della capacità di produzione dei mezzi meccanici precedentemente descritti. L'organizzazione e la forza lavoro, in disponibilità, è stata immaginata per una lavorazione giornaliera a regime ordinario di circa mc. 1.880 – 2.500, pari ad una produzione complessiva annua di mc. $(1.880/2.500 \times \text{gg. } 250) = \text{mc. } 470.00/625.000$. Considerando oltre i turni di riposo, le festività, le avverse condizioni atmosferiche, anche le soste occorrenti al personale per espletare la manutenzione ordinaria e straordinaria ai macchinari. Detta stima è compatibile con l'effettiva produzione degli ultimi dieci anni, eccetto gli anni di crisi del mercato.

L'attività estrattiva, finalizzata alla ricomposizione ambientale, è stimata, al netto dei limi in mucchio, depositati lungo i fronti di coltivazione e nel piazzale antistante i gradoni in coltivazione (tale materiale già abbattuto, non attribuibile alle volumetrie da scavare in conformità a quanto richiesto dal presente progetto, equivale a m³: 3.788.352,00) e del materiale di copertura (terreno agrario per uno spessore medio di mt. 0,50 – terreni di origine piroclastica sciolti per uno spessore di 2,00 mt), pertanto il volume di materiale lapideo estratto ex novo dal massiccio ammonta per differenza a m³: 7.592.995 – $(111.550 \times 0,50 \text{ mt.}) - (111.550 \times 2,00 \text{ mt.}) = \text{mc. } 7.314.120,00$. Di cui 4.176.738,00 $(7.592.995,00 - 3.258.290,25 - 63.187,00 \times 2,5 \text{ mt.})$ per la riqualificazione territoriale, all'interno ed all'esterno, della cava in esercizio della Società MA.CE. Srl e mc. 3.137.382,00 $(3.258.290,25 - 48.363,00 \times 2,5 \text{ mt.})$ per i lavori di riqualificazione

¹

Detti volumi ricadono fra le sezioni 22 e 41, come, chiaramente si evince nella TAV. n. 7 bis/A.

territoriale e messa in sicurezza, all'interno ed all'esterno, della ex cava Di Napoli di proprietà della Società Agribuccoli S.r.l.

TABELLA DI UTILIZZO MATERIALI MOVIMENTATI

	Superficie Mq.	Volumi sterro Mc.	Volumi da commerc.zare	Volumi da riportare Mc.	Volumi a discarica Mc.
Aree di intervento per la Riqualf.zione territoriale, all'interno ed all'esterno, della cava in esercizio della MA.CE. srl	256.047	4.176.738,00	100% di 4.176.738,00		
Aree di intervento per la Riqualf.zione territoriale e messa in sicurezza idrogeologica, all'interno ed all'esterno, della ex cava Di Napoli dell' Agribuccoli srl	140.696	3.137.382,00	50% di 3.137.382,00 1.568.691,00	25% di 3.137.382,00 784.345,00	25% di 3.137.382,00 784.345,00
Totali			5.745.430,00	784.345,00	784.345,00

Il lavaggio dello stesso produce una percentuale del 25 - 30% di limi e/o materiale a granulometria inferiore che viene regolarmente stoccato sul piazzale di cava. Così al netto dei fanghi di lavaggio, che per una certa percentuale verranno impiegati in cava per la ricomposizione ambientale e morfologica, il materiale scavato che trova impiego e viene veicolato nel mercato degli inerti ammonta ad una produzione complessiva di m3 :

$$5.745.430 \times 70\% = m3 \quad 4.021.801,00$$

Pertanto, la nuova ipotesi progettuale, a valle della I° seduta della Conferenza dei Servizi, è stata sviluppata in coerenza con gli obiettivi del P.R.A.E. nel rispetto delle norme vigenti e nel rispetto della sentenza del Consiglio di Stato.

Si ricorda a tal proposito che il progetto autorizzato con decreto n. 17608/184 del 14 dicembre 1998 prevedeva una coltivazione di circa 450.000 m3/anno; mentre il progetto

generale di "DISMISSIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLE CAVE MA. CE. s.r.l. ed AGRIBUCCOLI s.r.l. (ex DI NAPOLI CAVE)", già approvato in conferenza dei servizi prevedeva una coltivazione annua di m3 700.000.

Attività estrattiva in base alla capacità produttiva dell'impianto,
all'esigenza del mercato ed al piano industriale della ditta

$$4.021.801,00 : 335.150 \text{ mc/annuo} = 12 \text{ anni}$$

Alla luce di tutto ciò si evince che la durata della attività di recupero ambientale delle Cave MA.CE., compreso la messa in sicurezza idrogeologica dell'area individuabile come ex Cava Di Napoli, ammonta a 12 anni. Detta attività potrà protrarsi fino a 15 anni se la produzione annua, per il perdura della crisi di mercato, sarà limitata a solo 268.000 metri cubi annui.

Il programma di lavori , è suddiviso in tre fasi funzionali, ed a loro volta suddivisi in 4 lotti ciascuno della durata di 1 anno.

FASE 1	Metri cubi commercializzabili 1.080.217	Metri cubi annui	270.054
FASE 2	Metri cubi commercializzabili 1.312.427	Metri cubi annui	328.106
FASE 3	Metri cubi commercializzabili 1.629.157	Metri cubi annui	407.290

PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI SUDDIVI SO PER FASI E LOTTI

Fasi di coltivazioni	1		2		3	
Superficie (Ha)	15,00		15,00		30	
Volumi di scavo (1x1000 mc)	1.080	1° lotto, 270.054	1.312	5° lotto, 328.106	1.629	9° lotto, 407.290
		4° lotto, 270.054		8° lotto, 328.106		12° lotto, 407.290

Capitolo secondo: Piano Economico Finanziario

2.1 Analisi dei ricavi

2.1.1 Prezzo di vendita del prodotto

Il fatturato è dato esclusivamente da quello previsionale. E' stato determinato tenendo conto dei metri cubi di inerti che verranno estratti durante la riqualificazione per un periodo di dodici anni. Il prezzo di vendita di ciascun sottoprodotto è dato cautelativamente dal prezzo attualmente praticato, senza tener conto di variazioni dell'indice ISTAT, senza tener conto di possibili variazioni future.

Il fatturato annuale per la MA.CE S.r.l. è stato determinato dai mc rilevati da computo metrico elaborato dal geologo dott. Spagnuolo, che tengono conto di tre fasi della durata ciascuna di 4 anni; nei primi 4 anni si presume che gli inerti commercializzabili ammontano a mc 270.054, nella seconda fase ammontano a metri cubi 328.106 per altri 4 anni e successivamente per i restanti 4 anni ammontano a metri cubi 407.290.

Considerando i vari sottoprodotti e moltiplicato per i prezzi di mercato si ottiene un fatturato di euro 2.281.956,30 per i primi 4 anni nell'ipotesi di assenza di invenduto a fine esercizio, nella seconda fase la società può commercializzare più metri cubi e pertanto si presume di raggiungere un ricavo pari ad euro 2.772.495,70 per i successivi 4 anni ; nella terza fase si presume che a fronte di metri cubi di inerti pari a 407.290 si otterrà un ricavo derivante dalla vendita dei vari prodotti e sottoprodotti per € 3.411.600,50.

Segue composizione del fatturato nella realizzazione dei primi 4°lotti, considerando il ricavo annuo.

PRODOTTI	MC	PREZZO	RICAVO ANNUO
STABILIZZATO	54.010,80	6,00	324.064,80
MISTO CAVA	27.005,40	6,00	162.032,40
SABBIA	81.016,20	9,50	769.653,90
BRECCIA	108.021,60	9,50	1.026.205,20
TOTALI	270.054,00		2.281.956,30

Segue composizione del fatturato nella realizzazione dei lotti dal 5° all'8°, considerando il ricavo annuo.

PRODOTTI	MC	PREZZO	RICAVO ANNUO
STABILIZZATO	65.621,20	6,00	393.727,20
MISTO CAVA	32.810,60	6,00	196.863,60
SABBIA	98.431,80	9,50	935.102,10
BRECCIA	131.242,40	9,50	1.246.802,80
TOTALI	328.106,00		2.772.495,70

Segue composizione del fatturato nella realizzazione dei lotti dal 9° al 12°, considerando sempre il ricavo annuo.

PRODOTTI	MC	PREZZO	RICAVO ANNUO
STABILIZZATO	81.458,00	6,00	488.748,00
MISTO CAVA	40.729,00	6,00	244.374,00
SABBIA	122.187,00	9,50	1.160.776,50
BRECCIA	162.916,00	9,50	1.547.702,00
TOTALI	407.290,00		3.441.600,50

2.1.2 Mercato di riferimento e previsione della distribuzione del materiale

La clientela si suddivide in quattro macro settori:

- 1) clienti occasionali
- 2) clienti abituali, per piccole e medie forniture
- 3) grandi clienti

La stessa clientela può essere suddivisa oltre che per quantità fornite anche per categoria di attività esercitata dagli stessi.

Nell'ambito di tale suddivisione si evidenzia:

- 1) imprese edili-artigiane di piccole dimensioni
- 2) imprese edili che effettuano lavori stradali e di ricomposizione e recupero di piccole infrastrutture;
- 3) imprese che producono calcestruzzi, ed utilizzano gli inerti quale materia prima;
- 4) imprese di autotrasporto che commercializzano in proprio i materiali inerti.

La società punta su un'intensa attività di marketing al fine di conquistare una fetta di mercato, ed opera nei confronti della propria clientela una selezione, in modo tale da scegliere operatori che garantiscono notevoli volumi produttivi che diano garanzie finanziarie onde evitare di compromettere il processo produttivo.

I naturali mercati per la collocazione del prodotto sono rappresentati dal 75% dalla provincia di Salerno e dal restante per le altre province della Campania.

Considerato che sono stati posti in progetto dalle amministrazioni locali nonché dall'Ente Regione l'esecuzione di diverse opere pubbliche si prevede che tutta l'attività edile, fortemente penalizzata nel corso dell'ultimo quinquennio, avrà un notevole impulso con effetti positivi sull'economia generale.

La ripresa seppur lenta della situazione economica generale avrà i suoi effetti positivi anche nell'edilizia privata, naturale mercato di tutta l'attività produttiva delle società in oggetto.

Il prezzo degli inerti ha già subito un incremento che tenderà a salire ulteriormente a causa della riduzione dell'offerta a seguito della chiusura di molte cave in Campania. Il settore cave è un settore che presenta alte barriere di entrata, rappresentate dalle autorizzazioni non facili da ottenere, da ingenti quantità di capitali da investire e da un'elevata esperienza del settore (Know-how) ciò rappresenta sicuramente un punto di forza degli imprenditori esistenti.

2.2 Analisi dei costi

2.2.1 Beni strumentali

Tutti i macchinari, le attrezzature ed i mezzi meccanici, riportano la marchiatura CE, sono in buone condizioni d'uso, conservazione e sono regolarmente sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria preventiva e periodica da parte di personale interno per quella ordinaria, e da parte di ditte esterne specializzate per la manutenzione straordinaria.

La società MA.CE S.R.L. possiede un ampio parco macchine in proprietà ma anche in noleggio, ciò assicura l'efficienza, e rende possibile l'immediata sostituzione dei macchinari in caso di guasti e consente ad ogni mezzo il regolare fermo di routine, al fine di assicurare la sicurezza dell'area di lavoro.

ELENCO BENI STRUMENTALI MA.CE SRL

- 1) Impianto mobile SPIDER
- 2) Impianto di Frantumazione COMEC
- 3) Impianto disidratazione Fanghi COMEC
- 4) Gruppo Elettrogeno CAT 3406
- 5) Gruppo Elettrogeno CAT 190
- 6) Gruppi classifica sabbia
- 7) Escavatore Fiat Hitachi FH 400
- 8) Pala Fiat Allis FR 130
- 9) Dumper CAT 350
- 10) Pala Gommata CAT 966
- 11) Pinza Montabert
- 12) Martellone Montabert
- 13) Escavatore CAT 330
- 14) Escavatore Fiat EX600LCH
- 15) Mina Pala CAT mod. 268/STD
- 16) Escavatore CAT 325
- 17) Escavatore CAT 325
- 18) Spazzatrice EMME
- 19) Escavatore Fiat Hitachi 450
- 20) Pala CAT 972 GII
- 21) Dumper Volvo A30E
- 22) Dumper CAT 730
- 23) Dumper CAT 730
- 24) Autocarro Tg ZA455HV
- 25) Autovettura GOLF Tg CH667DP
- 26) Autovettura GOLF Tg CH477EH
- 27) Semirimorchio Tg AD31218
- 28) Autocarro Tg DG690WA
- 29) Autocarro Tg DG689WA

- 30) Autocarro Tg DG688WA
- 31) Cisterna AS606WL
- 32) Autovettura SMART Tg DE119JN
- 33) Autocarro Tg DK448YH
- 34) Autocarro Tg DK445YH
- 35) Autocarro Tg DK449YH
- 36) Autocarro Tg DK447YH
- 37) Autocarro Tg DK446YH
- 38) Trattore Stradale Tg CX135MY
- 39) Trattore Stradale Tg CZ268XY
- 40) Semirimorchio Tg AD47122
- 41) Pala Gommata CAT 966
- 42) Gruppo di ciclonatura

2.2.2 PERSONALE

La manodopera impiegata, nella Cava dalla Società MA.CE., per l'esecuzione degli interventi decritti, è costituita, complessivamente in n° 13 unità, distinti per profilo professionale:

- n° 1 direttore di cava;
- n° 1 impiegato amministrativo;
- n° 7 conduttori macchine operative;
- n° 10 autisti;
- n. 1 guardiano.
- n° 1 assistente tecnico addetto al controllo.

Tutto il personale utilizzato in cava risulta regolarmente assunto con richieste nominative inoltrate al Centro per l'Impiego di competenza territoriale.

Considerate le particolari figure professionali esistenti in cava la individuazione del personale è avvenuta previa verifica delle proprie competenze relativamente alle prestazioni da svolgere.

Parte del personale impiegato nella cava risulta essere già stato impiegato da precedenti aziende che svolgevano la medesima attività, per cui la società è indirizzata ad utilizzare figure professionali formatesi nel tempo.

2.2.3 Costi di realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale

A garanzia dell'esatto recupero ambientale dell'area di cava sottoposta a coltivazione la società si impegna a prestare una garanzia fidejussoria bancaria per un importo di € 800.000,00 nel rispetto della procedura dettata dall'art. 6 della L.R. 54/85 e s.m.i.,. La riqualificazione verrà garantita da entrambe le società,

Si conferma la praticabilità del programma di lavoro articolato in otto lotti funzionali, della durata di 12 mesi, in modo che contemporaneamente all'avanzamento dei lavori di scavo si possa procedere anche alle operazioni di recupero ambientale e di messa in sicurezza del territorio, con la prospettiva della delocalizzazione in un'area di riserva nel territorio comunale di Battipaglia e/o dei territori limitrofi.

Il costo complessivo dell'intervento di restauro ambientale ammonta a € 800.000, il Signor **Ciro Villani**, legale rappresentante della Società "MA. CE. s.r.l.", con riferimento a quanto indicato per il recupero ambientale ed a garanzia dell'esatto recupero ambientale dell'area di cava sottoposta a coltivazione si impegna a stipulare la polizza fidejussoria per un importo di € 800.000,00 pari a euro 66.666,66 annui, considerando un periodo di 12 anni.

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il presente piano economico finanziario è stato elaborato a corredo del programma PROGETTO UNITARIO DI DISMISSIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E DI RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE DELLE CAVE "MA.CE. s.r.l." "EDIL CAVA s.r.l." E "TARQUINIO VISCONTI", ESTESO ALLA MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DELL'AREA INDIVIDUABILE COME EX CAVA "DI NAPOLI", IN LOCALITA' CIMITERO – BUCCOLI – FONTANA DEL FICO DEI COMUNI DI BATTIPAGLIA ED EBOLI.

Tale elaborato investe un periodo che va dal 2016 al 2027. La MA.CE. S.r.l. curerà l'attuazione del Programma fino al suo completamento con la dismissione delle cave, occupandosi dell'esecuzione dell'attività estrattiva e del recupero ambientale.

ASPETTO ECONOMICO

Il fatturato è dato esclusivamente da quello previsionale, determinato dall'utilizzo della zona oggetto di estrazione e riqualificazione per un periodo di dodici anni.

Il fatturato è stato determinato dalla quantità di materiale estratto per il prezzo di mercato dei singoli prodotti e sottoprodotti. Il fatturato è dato esclusivamente da quello previsionale. E' stato determinato tenendo conto dei metri cubi di inerti che verranno estratti durante la riqualificazione per un periodo di dodici anni. Il prezzo di vendita di ciascun sottoprodotto è dato cautelativamente dal prezzo attualmente praticato, senza tener conto di variazioni dell'indice ISTAT, senza tener conto di possibili variazioni future. Il fatturato annuale per la MA.CE S.r.l. è stato determinato dai mc rilevati da computo metrico elaborato dal geologo dott. Spagnuolo, che tengono conto di tre fasi della durata ciascuna di 4 anni; nei primi 4 anni si presume che gli inerti commercializzabili ammontano a mc 270.054, nella seconda fase ammontano a metri cubi 328.106 per altri 4 anni e successivamente per i restanti 4 anni ammontano a metri

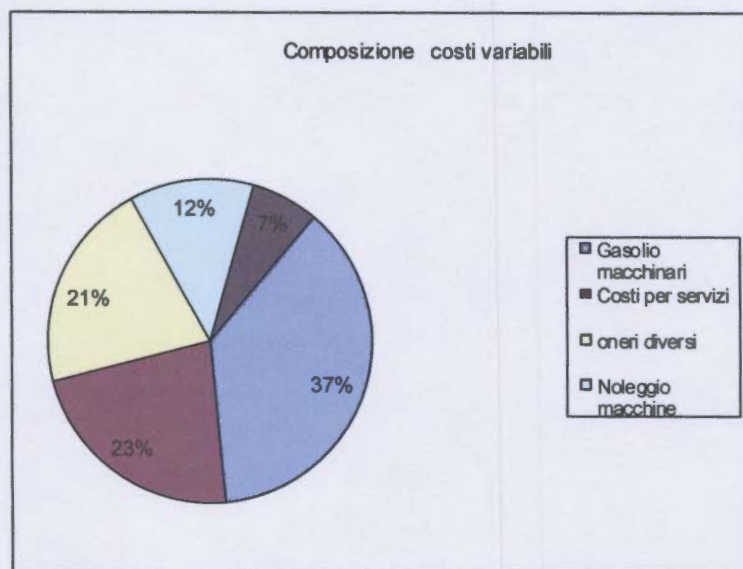
cubi 407.290. Considerando i vari sottoprodotti e moltiplicato per i prezzi di mercato si ottiene un fatturato di euro 2.281.956,30 per i primi 4 anni nell'ipotesi di assenza di invenduto a fine esercizio, nella seconda fase la società può commercializzare più metri cubi e pertanto si presume di raggiungere un ricavo pari ad euro 2.772.495,70 per i successivi 4 anni ; nella terza fase si presume che a fronte di metri cubi di inerti pari a 407.290 si otterrà un ricavo derivante dalla vendita dei vari prodotti e sottoprodotti per € 3.411.600,50. Si è presunto di non avere rimanenze di magazzino, ma di procedere alla vendita di tutto ciò che viene coltivato, essendo un'attività destinata a chiudere.

Dall'osservazione della serie storica dei dati di bilanci, esercizi sociali 2007/2008, si è proceduto ad individuare i costi strettamente inerenti la produzione; i costi imputabili all'attività di cava sono imputabili per circa il 93% all' attività di cava, pertanto sono stati adeguati ai metri cubi prodotti di anno in anno. Per ciò che riguarda i beni strumentali la Ma.CE. S.r.l. ha un buon parco macchine. Le quote di ammortamento tendono a decrescere con gli anni essendo stati i beni ammortizzati negli anni. Si prevede di aumentare il ricorso a noleggi affinché si abbiano sempre macchine moderne ed efficienti. Ciò si evince dal bilancio, i costi per noleggio tendono sempre a crescere, e si riducono le manutenzioni. La crescita del fatturato porta con sé anche una crescita dei costi della gestione di estrazione e lavorazione, gli stessi sono detti variabili. Sono tali quelli che variano al variare del volume produttivo

Segue prospetto di composizione, includendovi anche le imposte IRES ed IRAP di competenza.

COSTI VARIABILI OPERATIVI	2016	2019	2020	2023	2024	2027
Gasolio macchinari	303.443,68	303.443,68	375.311,92	375.311,92	463.150,88	463.150,88
Costi per servizi	181.948,56	181.948,56	225.041,64	225.041,64	277.710,96	277.710,96
oneri diversi	170.837,00	170.837,00	170.837,00	170.837,00	170.837,00	170.837,00
Noleggio macchine	100.801,08	100.801,08	285.426,22	322.351,24	329.736,25	331.213,25
Imposte e tasse	54.264,05	77.869,09	116.044,77	118.991,42	246.098,91	245.428,53
Contributo regione e comune	270.054,00	270.054,00	328.106,00	328.106,00	407.290,00	407.290,00
Totale	1.081.348,37	1.104.953,41	1.500.767,55	1.540.639,22	1.894.824,00	1.895.630,61

Segue grafico ove si evidenzia meglio la composizione dei costi variabili, relativi all'intero periodo.



L'uso di beni in noleggio permette di ridurre il trend crescente delle manutenzioni.

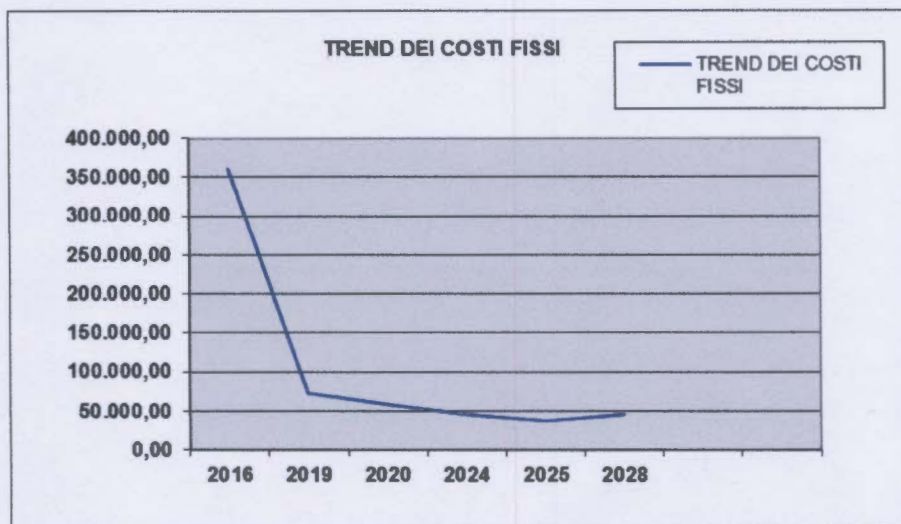
Segue prospetto del trend dei costi fissi.

COSTI FISSI	2016	2019	2020	2023	2024	2027
oneri sociali	87.832,65	87.832,65	108.635,12	108.635,12	134.060,36	134.060,36
-Ammortamenti	361.696,00	72.339,00	57.871,00	46.296,00	37.037,00	46.297,00
Totale	449.530,65	160.171,65	166.506,12	154.931,12	171.097,36	180.357,36

Gli oneri sociali sono i costi che si devono sopportare per il personale, essendo la produzione variabile si considera un organico di 10 unità alle quali si aggiungeranno degli stagionali nei momenti di maggiore produzione pertanto con l'aumentare la produzione il costo cresce lievemente. Le quote d'ammortamento decrescono con il passare del tempo, avendo la società adottato una politica di esternalizzare alcuni costi, quello relativo alle manutenzioni dei beni, rivolgendosi al noleggio dei beni strumentali.

Per evidenziare la economicità delle scelte si allega un grafico che rappresenta il costo complessivo dei costi fissi.

Esso evidenzia, indirettamente la produttività degli impianti.



TREND DEI COSTI FISSI	2016	2019	2020	2024	2025	2028
-Ammortamenti	361.698,00	72.339,00	57.871,00	46.296,00	37.037,00	46.297,00
Totale	361.698,00	72.339,00	57.871,00	46.296,00	37.037,00	46.297,00

Nel conto economico, tra gli oneri straordinari, sono stati stanziati costi per € 66.666,00 annui per recupero ambientale. E' spalmato per un periodo di dodici anni, a partire dal 2016, per un importo complessivo di € 800.000,00.

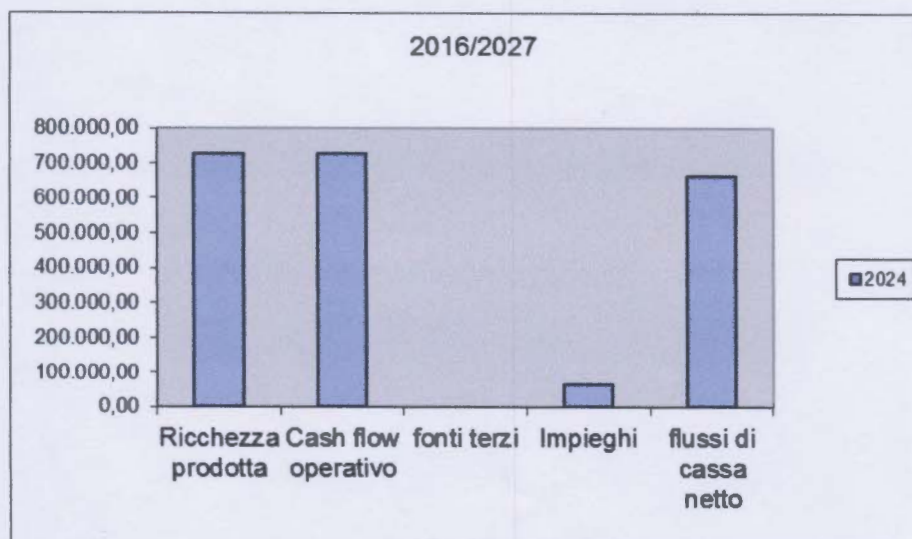
Da tale gestione, la società ne ritrae una buona redditività. In termini di costi-opportunità, conviene investire in questo business oltre che doveroso al fine di riqualificare l'area. Dalla redditività della gestione caratteristica e dalla sua scomposizione è possibile verificare le performances aziendali, in termini di rotazione del capitale investito e di verificare l'adeguatezza dei rapporti prezzi/costi. Dalle previsioni si può notare che risulta ampiamente positivo l'utile prodotto e notevolmente superiori ai tassi dei BTP di oggi il cui rendimento è molto basso.

ASPETTO FINANZIARIO

La redditività della gestione permette di avere una ricchezza economica prodotta di € 39.126,00 per l'anno 2016, nel 2019 di euro 234.530,00 nel 2019., mantenendosi costante nei successivi tre anni, per poi giungere a € 479.596,07 nel 2024 e calare nel 2027 a 268.194,23 nel 2027. L'impresa riesce a tenere sotto controllo il circolante. Questi normalmente rappresenta una spugna che assorbe risorse, comportando una minore liquidità. Negli anni successivi la liquidità prodotta dalla gestione caratteristica, cash-flow operativo, risulta ampiamente positiva, permettendo di avere una propria indipendenza finanziaria. Il cash-flow operativo permette di poter coprire il fabbisogno finanziario della gestione extra-caratteristica. Si evidenzia la dinamica dei flussi finanziari. La ricchezza prodotta, che diventa liquidità (cashflow operativo) e che sommata alle fonti di terzi permette di affrontare gli impieghi (essenzialmente le spese di recupero ambientale), generando alla fine un flusso di cassa netto (i soldi in cassa).

Esercizio	Ricchezza pro	Cash flow oper	fonti te	impieghi	flussi di cassa netto
2016	563.693,80	563.693,80	0,00	66.666,67	497.027,13
2019	469.738,93	469.738,93	0,00	66.666,67	403.072,26
2020	513.009,51	513.009,51	0,00	66.666,67	446.342,85
2023	484.315,64	484.315,64	0,00	66.666,67	417.648,97
2024	730.136,08	730.136,08	0,00	66.666,67	663.469,42
2027	742.593,45	742.593,45	0,00	66.666,67	675.926,79
totale flusso di cassa cumulato dodici anni					3.503.487,42
totale investimenti					
differenza o cash flow aziendale					3.503.487,42

Per ultimo si evidenzia grafico che mette a confronto le grandezze esposte nell'ultima tabella.



PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO
MA.CES.R.L.

	2016	%	2019	%	2020	%	2023	%	2024	%	2027	%
Ricavi per vendita materiale estratto	2.349.469,80		2.349.469,80		2.854.522,20		2.854.522,20		3.543.423,00		3.543.423,00	
proventi vari												
+/- Variazione dei prodotti finiti												
- acquisti di prodotti finiti												
PRODOTTO INTERNO LORDO	2.349.469,80	100,00	2.349.469,80	100,00	2.854.522,20	100,00	2.854.522,20	100,00	3.543.423,00	100,00	3.543.423,00	100,00
Gasolio macchinari	303.443,68	12,92	303.443,68	12,92	375.311,92	13,15	375.311,92	13,15	463.150,88	16,23	463.150,88	16,23
Costi per servizi	181.948,56	7,74	181.948,56	7,74	225.041,64	7,88	225.041,64	7,88	277.710,96	9,73	277.710,96	9,73
oneri diversi	170.837,00	7,27	170.837,00	7,27	170.837,00	5,98	170.837,00	5,98	170.837,00	5,98	170.837,00	5,98
Noleggio macchine	100.801,08	4,29	100.801,08	4,29	285.426,22	10,00	322.351,24	11,29	329.738,25	11,55	331.213,25	11,60
Contributo comune	67.513,50	2,87	67.513,50	2,87	82.026,50	2,87	82.026,50	2,87	101.822,50	3,57	101.822,50	3,57
Contributo Regione	202.540,50	8,62	202.540,50	8,62	246.079,50	8,62	246.079,50	8,62	305.467,50	10,70	305.467,50	10,70
Godimento beni di terzi	366.217,00	15,59	366.217,00	15,59	366.217,00	12,83	366.217,00	12,83	366.217,00	12,83	366.217,00	12,83
Totale costi della produzione	1.393.301,32	59,30	1.393.301,32	59,30	1.760.939,78	61,34	1.787.864,80	62,63	2.014.942,09	70,59	2.016.419,09	70,64
VALORE AGGIUNTO	956.168,48	40,70	956.168,48	40,70	1.103.582,42	38,66	1.066.657,40	37,37	1.528.480,91	53,55	1.527.003,91	53,49
Costo del personale												
Salari e stipendi	250.377,96	10,66	250.377,96	10,66	309.678,03	10,85	309.678,03	10,85	382.155,86	13,39	382.155,86	13,39
oneri sociali	67.832,65	3,74	67.832,65	3,74	108.635,12	3,81	108.635,12	3,81	134.080,36	4,70	134.080,36	4,70
TFR	19.384,23	0,83	19.384,23	0,83	23.975,23	0,84	23.975,23	0,84	29.586,45	1,04	29.586,45	1,04
- svalutazione crediti		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	598.573,62	25,48	598.573,62	25,48	661.294,05	23,17	624.369,02	21,87	962.678,23	34,43	981.201,23	34,37
- Ammortamenti	361.698,00	15,39	72.339,00	3,08	57.871,00	2,03	46.296,00	1,62	37.037,00	1,30	46.297,00	1,62
- Ammortamenti immateriali		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
RISULTATO OPERATIVO	236.875,62	10,08	526.234,62	22,40	603.423,05	21,14	578.073,02	20,25	945.641,23	33,13	934.904,23	32,75
Proventi ed oneri finanziari		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- Interessi passivi	76.818,90	3,27	76.818,90	3,27	95.012,85	3,33	95.012,85	3,33	117.249,90	4,11	117.249,90	4,11
+ proventi finanziari		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Proventi ed oneri straordinari		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- oneri straordinari spese rec. Ambie	66.666,67	2,84	66.666,67	2,84	66.666,67	2,34	66.666,67	2,34	66.666,67	2,34	66.666,67	2,34
+ proventi straordinari		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	93.390,06	3,97	382.749,06	16,29	441.743,53	15,48	416.393,50	14,59	761.724,67	26,66	750.987,67	26,31
- Imposte d'esercizio	54.264,05	2,31	148.218,92	6,31	172.259,76	6,03	164.028,61	5,75	282.128,60	9,88	268.194,23	9,40
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	39.126,00	1,67	234.530,14	9,98	269.483,77	9,44	252.364,89	8,84	479.596,07	16,80	482.793,44	16,91

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO
MA.CE S.R.L.

	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
FONDI DI FINANZIAMENTO												
Fonti interne												
Risultato operativo	236.875,62		526.234,62		603.423,05		578.073,02		945.641,23		934.904,23	
Svalutazione crediti	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
Ammortamenti	361.696,00		72.339,00		57.871,00		46.296,00		37.037,00		46.297,00	
-Imposte esercizio	54.264,05		148.218,92		172.259,78		164.028,61		282.128,60		268.194,23	
Altri accantonamenti	19.384,23		19.384,23		23.975,23		23.975,23		29.586,45		29.586,45	
RISULTATO REDDITTUALE G.O. (A)	563.693,80		469.738,93		613.009,51		484.315,64		730.136,08		742.693,45	
Variazione rimanenze												
Variazione ratei e risconti attivi												
Variazione debiti commerciali e diversi												
Variazione crediti commerciali e diversi												
Totale ccnss												
CASH FLOW OPERATIVO (A-B)	563.693,80	100,00	469.738,93	100,00	613.009,51	100,00	484.315,64	100,00	730.136,08	150,76	742.693,45	153,33
Ricavi da realizzo immobilizz.												
Altre fonti interne												
Fonti esterne												
Aumento di capitale sociale												
Altre fonti esterne												
Finanziamento soci												
Mutui passivi												
Proventi straordinari												
Proventi finanziari												
TOTALE FONTI	563.693,80	100,00	469.738,93	100,00	613.009,51	100,00	484.315,64	100,00	730.136,08	150,76	742.693,45	153,33
IMPIEGHI												
Investimenti in immobilizzazioni		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Immateriali		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Materiali		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Partecipazioni		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Spese recupero ambientale	66.666,67	11,83	66.666,67	14,19	66.666,67	13,00	66.666,67	13,77	66.666,67	13,77	66.666,67	13,77
Altri impieghi		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- distribuzione di utili		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Rimborso finanziamenti a m.l. termine		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Disponibilità liquidità	497.027,13	88,17	403.072,26	85,81	446.342,85	87,00	417.648,97	86,23	663.469,42	136,99	675.926,79	139,56
TOTALE IMPIEGHI	563.693,80	100,00	469.738,93	100,00	613.009,51	100,00	484.315,64	100,00	730.136,08	150,76	742.693,45	153,33

CONCLUSIONI

Dalla previsione si è visto che la società è in grado di porre in essere questa produzione sia da un punto di vista tecnico ed economico ma anche da un punto di vista finanziario. La ricchezza economica permetterà di avere liquidità in grado di poter riqualificare la zona e mantenere la forza lavoro con un risultato più che positivo. Inoltre si deve puntualizzare che l'attività posta in essere dall'impresa MA.CE. S.r.l., è necessaria al fine di consentire la riqualificazione di un'area, ma prioritario in questo periodo di crisi è anche la conservazione di posti di lavoro. Inoltre non bisogna dimenticare l'indotto prodotto dalla società, le commesse in essere. In previsione di uscire dalla crisi vi è la volontà di riprendere interventi strategici programmati al fine di rilanciare l'economia. Non si dimentichi al riguardo le opere infrastrutturali intraprese nella provincia di Salerno in particolare il ripascimento delle coste tirreniche che interessano la costa della provincia di Salerno.

Queste opere hanno bisogno di materia prima, ovviamente è più logico che provenga da zone limitrofe della stessa provincia, riducendo i costi di approvvigionamento e di trasporto.

In fede,

dott.ssa Adele Iannaccone



Avellino, 7 ottobre 2015